



Associazione
Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 www.succedesoloabologna.it

✉ info@succedesoloabologna.it

TODO CAMBIA

di Andrea Gheduzzi

Eva chiuse la porta, la corrente la fece sbattere. Dentro l'ascensore si specchiò. Sarebbe cambiata.

Il sentiero che lei preferiva era a poche centinaia di metri da casa sua, si inerpicava sulla montagna e arrivava dove Eva riteneva esistesse un piccolo paradiso. Lo imboccò a passo svelto, si lasciò alle spalle l'unica bottega del paese che vendeva di tutto, dai salumi ai prodotti lavapavimenti; ultima frontiera del mondo economico.

Da lì in avanti era solo natura, boschi verdissimi e le acque cristalline erano contaminate solo dal passaggio di animali selvatici, veri padroni del luogo

Percorreva quel sentiero quando doveva ritrovare se stessa, quando tutto sembrava scapparle dalle mani.

Quello era il momento di salire. Doveva ritrovare la pace.

Eva arrivò alla piana vicina alla cima del monte; quella zona era stata teatro di sanguinose battaglie alla fine della seconda guerra mondiale, centinaia di soldati avevano perso la vita. Ora serviva a lei come luogo di pace.

Si sedette sul sasso dove aveva inciso il suo nome e la sua data di nascita. Lo sguardo andò lontano. L'autunno aveva spogliato gli alberi e faceva intravedere tra i rami, dall'altra parte della vallata, la bizzarra rocca.

Le cupole dorate brillavano al sole e il celeste ed il rosa dei suoi mosaici si potevano notare da molto lontano.

Sotto la rocca, verso destra, nella direzione che per lei aveva sempre rappresentato il futuro, il lago azzurro.

In questa stagione non era ancora ghiacciato ed ancora popolato di animali.

Le anatre insegnavano ai loro piccoli a nuotare. Seppure in lontananza vedeva questa scena in maniera molto chiara. Anche adesso gli anatroccoli inseguivano la loro mamma.

Guardò ancora più intensamente verso il lago per percepire altre immagini, ma non vide niente. Come poteva essere altrimenti da così lontano?

Come aveva potuto vedere così bene quella scena?

Una nuvola passeggera coprì il sole, un brivido freddo le percorse la schiena e la obbligò ad alzare lo sguardo al cielo. In quel momento il sole tornò a splendere illuminando nuovamente tutta la vallata.





Associazione Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 www.succedesoloabologna.it

✉ info@succedesoloabologna.it

Un sorriso le si disegnò sulle labbra; si scaldò anche il suo cuore.

Guardò il sasso sul quale era seduta, guardò il suo nome scritto là sopra.

Aveva deciso, quel nome non sarebbe più stato solo.

Aveva deciso, non avrebbe ascoltato nessun'altro all'infuori del suo cuore; la vita dentro di lei sarebbe cresciuta e da lei avrebbe imparato come gli anatroccoli dalla loro madre. Non importava se il padre era sconosciuto e lontano.

Meccanicamente prese il foglio di carta dalla tasca e la sua mano cominciò a scrivere, autonoma e libera.

“Non sarà il demone a scegliermi, sarò io a decidere. La virtù non ha padroni. Ognuno ne avrà in misura maggiore o minore a seconda che la onori o la disprezzi. La responsabilità è di chi sceglie. Il demone è senza colpa.”

Guardò il foglio e sicura tornò sul sentiero che l'aveva portata nel suo paradiso.

La vita e la quotidianità erano là in fondo, ma non erano più così spaventosi come quando era salita.

